



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE STIPULA

Il giorno 15/03/2024 alle ore 12,00, presso i locali dell'Istituto Comprensivo San Francesco da Paola

VISTA l'ipotesi di Accordo sottoscritta in data 26.02.2024

VISTO il parere positivo dei Revisori dei Conti, rilasciato con Verbale n. 2 dell'8 marzo 2024

VIENE STIPULATO

Il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo San Francesco da Paola - periodo temporale di vigenza: triennio 2022/2024 (parte normativa) – a.s. 2023/2024 (parte economica)

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Barbara Danovaro

PARTE SINDACALE

RSU

1. Docente Enrico Pallavera RSU CISL FSUR

2. Docente Emanuela Adami RSU FLCCGIL

3. Docente Dolores Luisa Sanfilippo RSU GILDA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO

Il giorno 26 FEBBRAIO 2024 alle ore 10,00 nel locale Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo San Francesco Da Paola viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica
il D.S. Barbara Danovaro

- b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Enrcio Pallavera – CISL SCUOLA

Dolores Luisa Sanfilippo – GILDA – UNAMS

Emanuela Adami – FLC - CGIL

- c) per le OO.SS.:

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il/la Dirigente scolastica/o dell'Istituto S Francesco Da Paola e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
 -
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it **PEC:** geic81200x@pec.istruzione.it

conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 3 giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 7giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 7 giorni può essere ridotto a 5giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8 alle ore 10oppure dalle ore 15.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 2 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente:
6 c.s.(2 per plesso) 1AA
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, secondo i criteri di:
 - *verifica prioritaria della disponibilità dei singoli,*
 - *sorteggio*
 - *rotazione nel corso dell'anno scolastico.*

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

- rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
 3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
 4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
 5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.
 6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
 7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità: (
 - *cambio sede di servizio;*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

- *utilizzo giorni di ferie/recupero;*

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 21 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine il seguente contingente come da tabella in allegato.(all.A)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 22 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 23 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 24 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it **PEC:** geic81200x@pec.istruzione.it

prevenzione;

- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro 30 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 25 a - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'*"Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero"* del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

- a) In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione in ordine alla graduatoria di istituto a partire dall'ultima posizione

2. , sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

Art. 25 b- Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e dal successivo protocollo firmato in data 10 febbraio 2021

Le prestazioni indispensabili sono:

- I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
- II. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti.

Per garantire le suddette prestazioni:

- per il punto I è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali
- Tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
 - Assistenti Amministrativi n. 1
 - Assistenti Tecnici n. 1
 - Collaboratore Scolastico n. 1 per ogni ingresso coinvolto, dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

- per il punto II, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
 - Assistente Amministrativo n. 1

I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

- b) volontarietà del personale;
- c) rotazione in ordine alla graduatoria di istituto a partire dall'ultima posizione

Art. 25 C-COLLABORAZIONI PLURIME, PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

– Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, dopo aver verificato l'indisponibilità o la mancanza di competenze all'interno del personale dell'istituzione scolastica. Tale verifica deve essere effettuata con avviso pubblico.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA i – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
L'intensificazione, se effettivamente volta, riguarda mezz'ora giornaliera.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA - può avvalersi della collaborazione di personale ATA di altre scuole, secondo quanto previsto dall'art. 54 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, dopo aver verificato l'indisponibilità o la mancanza di competenze all'interno del personale dell'istituzione scolastica, tale verifica deve essere effettuata con avviso pubblico.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 26 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it **PEC:** geic81200x@pec.istruzione.it

- tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
- d.risorse per la pratica sportiva;
- e. risorse per le aree a rischio;
- f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
- g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- h. formazione del personale;
- i. alternanza scuola lavoro;
- j. progetti nazionali e comunitari;
- k. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
- l. eventuali residui anni precedenti;
- m. i fondi di cui al D.M. 63/2023
- n. le risorse di cui all'art.1, comma 770, della L.234/2021 (continuità didattica nelle piccole isole)

2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art. 27 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2023-24 comunicate dal M.I.M con nota prot.nr.25954 _ del 29 /9/2023 _sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - ___ 1 punto di erogazione;
 - ___ 136 unità di personale docente in organico di diritto;
 - 21 unità (compreso il Dsga) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del M.I.M. con nota prot.nr.25954 _ del 29 /9/2023_è stata comunicata la quota per il periodo Settembre – dicembre e gennaio – agosto , come evidenziato nella tabella seguente:

PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2023	
Quota per Alunno	5.480,00
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	266,67
Quota per Alunni diversamente abili	385,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	52,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale Funzionamento Amministrativo-	6.850,34



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

Didattico	
PERIODO GENNAIO-AGOSTO 2024	
Quota per Alunno	10.960,00
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	533,33
Quota per Alunni diversamente abili	770,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	104,00
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0,00
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	13.700,66

Art. 28 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione Strumentale	Lordo dipendente
AREA 1: Area gestionale e organizzativa (revisione, aggiornamento Piano Triennale Offerta Formativa, Piano di Miglioramento, coordinamento progetti, collaborazione con la dirigenza per monitoraggio attività)	Progettazione e innovazione	1.159,85
AREA 2: Sostegno informatico ai docenti, gestione registro elettronico, supporto ai C.d.C. e D.D. ed alle attività dei docenti	Comunicazione	1.159,85
AREA 3: Inclusione ed integrazione – Interventi e servizi per studenti	Inclusione	1.159,85



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
 VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
 TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it **PEC:** geic81200x@pec.istruzione.it

AREA 4: Orientamento in ingresso Continuità e curricolo verticale	Continuità e curricolo verticale	1.159,85
---	---	----------

Art.29 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività. Tale somma sarà incrementata di **614,98**
- c) **per il prossimo anno scolastico (a partire dall'a.s.2024/25):** per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF. Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico	Numero unità	Lordo dipendente
Assistenza cura e igiene agli alunni	4,5	3000,15

Art. 30 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 4700 euro da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione, parte variabile, al Dsga, la quota relativa alla commissione sicurezza pari ad euro **2900** (per 4 docenti e 3 collaboratori scolastici), e la quota relativa alla commissione turni per elezioni (2 docenti) pari ad euro 450.

La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione Scolastica di € **48929,32** viene così ripartita:

70% - pari ad € 34.250,52 al personale docente

30% - pari ad € 14678,80 al personale ATA.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione, si stabilisce che le stesse siano così assegnate mantenendo *la stessa proporzione già prevista per il FIS, corrispondente al 70% (12.262,852) e al 30% (5.255,51).*

Si stabilisce che le economie relative al Fondo di Istituto relative agli anni precedenti siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA fatta eccezione per le ore eccedenti e per la pratica sportiva, rimanendo a valere sul fondo docenti.

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica e la relativa ripartizione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

tra il personale docente e non docente:

Voci di finanziamento	Docenti	ATA
Risorse L. 160/2019	12262,85	5255,51
FIS	34250,52	14678,80

Docenti

La quota spettante ai docenti è di € 34250,52 dalla quale si concorda di accantonare l'importo per lo staff di supporto alla dirigenza (retribuzione del primo Collaboratore e referenti di plesso) pari a 9156,00.

L'importo restante viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti.

funzioni	N. INCARICHI	ORE FUNZIONALI	10% delle ore	ore funzionali a 17,50	90% delle ore	ore funzionali a 19,25	TOTALE €
REFERENTE INFANZIA-PRIMARIA - SECONDARIA	5						3815
REF PROGETTO POLO RES	2						3242,75
REFERENTE ORIENTAMENTO	1						381,50
REFERENTE ORIENTAMENTO POLO SEC.	1						190,75
REFERENTE INVALSI	2						572,25
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	2						381,50
REFERENTE SOMM. FARMACI E GESTIONE CODICI ROSSI	2						763
REFERENTE AREE VERDE	2						381,50
REFERENTE MENSA	4						381,50
REFERENTE INCLUSIONE INFANZIA	1						190,75
REFERENTE INCLUSIONE PRIMARIA	1						190,75
REFERENTE INCLUSIONE SECONDARIA	1						190,75



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	2					572,25
REFERENTE CORSI SICUREZZA	1					763
MOBILITY MANAGER	1					95,38
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	4					572,25
COMMISSIONE ORARIO	4					1526
COMMISSIONE REVISIONE PTOF- RAV-PDM-NIV	3					763
COMMISSIONE BES	5					572,25
COMMISSIONE PROMOZIONE SALUTE	3					286,13
COMMISSIONE REGISTRO ELETTRONICO	2					1526
COMMISSIONE BIBLIOTECA	3					572,25
COMMISSIONE REG. D'ISTITUTO	3					763
TEAM DIGITALE	4					1430,63
REFERENTE ATTI DI SEGRETERIA	1					763
COMMISSIONE CONTINUITA'	1					190,75
COMMISSIONE PNRR - PON	4					-
COMMISSIONE COMODATO LIBRI E DEVICE	2					381,50
COORDINATORI DI CLASSE (25 ORE CIASCUNO) SEC.	12					5722,50
TUTOR NEOASSUNTI	5					476,88
TUTOR SCUOLE ACCOGLIENTI (DISFOR)	1					-
REFERENTI RETI:						
NON UNO DI MENO	2					381,50
SNOEZELEN	3					572,25

Emilio *Roberto* *Luca* *Giuseppe* *Paolo*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
 VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
 TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
 E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

IN VIAGGIO VERSO L'ANTARDIDE	1						190,75
WRW		1					190,75

PROGETTI DI ISTITUTO

Progetto	Ordine	Docenti	ore frontali	ore funzionali	€	€	€
Matematica recupero	secondaria	4	40	0	1540	0	1540
rete di storie	secondaria		20	2	770	38,5	808,5
Matematica potenziamento	secondaria		30	3	1155	57,75	1212,75
Laboratoriando(e aggiungi un postoo a tavola solo prog.)	infanzia	6	60	10	2310	192,5	2502,5
paesaggi e poesie	secondaria	7	15	2	577,5	38,5	616
English time	infanzia	1	18	0	693	0	693
TOT.							7295,75

Sulla base dei finanziamenti ammissibili, la commissione PTOF, sulla base dei criteri votati in Collegio ha attribuito le ore ai progetti .Rimangono invariate le attribuzioni delle ore frontali e vengono proporzionate, come da tabella, le ore funzionali.

PROGETTI DI ISTITUTO DA FONDI SPECIFICI

finanziamento

2.742,51

Italiano L2**	FONTE FINANZIAMENTO	IMPORTO	ORE FR.	ore funzionali	€	€	€
DOCENZA	AREE A RISCHIO	1369,51	48	0	1.848,00		1.848,00
REFERENTE ADOZIONI/INS.ALUNNI/STRANIERI				46	885,50		885,50



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

TOT.							2.733,50
------	--	--	--	--	--	--	----------

Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile per il FIS ammonta a 14678,80 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA.

COMPENSI AL PERSONALE ATA - compensi orari nuovo contratto: AA: euro 15,95 lordo dipendente; CS: euro 13,75 lordo dipendente				
	finanziamento	A.A.	CS	totale
FIS	14678,80			14678,80
INCARICHI SPECIFICI	2.385,17			2.385,17
Valorizzazione personale	5.255,51			5.255,51
TOT		-	-	<u>22319,48</u>

INCARICHI SPECIFICI			
	A.A.	CS	totale
finanziamento incarichi		2.385,17	2.385,17
INTEGRAZIONE FIS		614,98	614,98
DISPONIBILITA INCARICHI SPECIFICI		3.000,15	3.000,15
CURA E IGIENE PERSONALE NELLA SC.INF. (N.5)	-	5,00	3.000,15
ASSISTENZA PROG. POF E INTERFACCIA CON DIDATTICA (N.0)	-	-	
ASSISTENZA PROG. POF E INTERFACCIA CON DIDATTICA (N.0)	-	-	

	INTENSIFICAZIONE - LAVORO STRAORDINARIO-
--	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
 VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
 TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
 E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

		A.A.	CS	totale
FIS		-		14.063,82
Valorizzazione personale		-	-	5.255,51
DISPONIBILITA INTENSIFICAZIONE E LAVORO STRAORDINARIO		-	-	19319,33
INTENSIFICAZIONE		-		
INTENSIFICAZIONE SUPPORTO PTOF	4.800,00	5965,00		10765
sostituzione colleghi assenti non sostituiti	1.800,00	2764,33		4.564,33
IMPEGNO LAVORO STRAORDINARIO				
straordinario	2490	1500		3990
				19.319,33

**INCARICHI
SPECIFICI CS**

	collaboratori scol.		
CURA E IGIENE PERSONALE NELLA SC.INF.	4,50	666,70	3.000,15
			3.000,15
	INTENSIFICAZIONE A.A.		
	assistenti amm.vi		
SUPPORTO AL PTOF	4,00	1.200,00	4.800,00
			4.800,00

REPETTO DANILA - MEDIE SAN
MARINO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
 VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
 TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
 E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

	INTENSIFICAZIONE C.S.		
		Cad.	Tot.
PICCOLA MANUTENZIONE	1,50	400,00	600,00
PULIZIA DEL REFETTORIO	7,00	400,00	2800,00
SUPPORTO AL PTOF	15	171,00	2.565,00
	TOTALE		5965,00

Art.31 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica (pari a € 769,19) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate. Le economie ammontano a 4236,87.L' ammontare confluisce nel FIS docenti .

Risultando economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2023-2024, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica e nello specifico sulla parte docente..

Pertanto, nel ricordare che dall'anno 2022 è stata messa a disposizione delle scuole un'apposita funzionalità per richiedere la variazione delle economie su determinati capitoli e piani gestionali (cd. "Gestione economie"), si invitano le istituzioni scolastiche a Si richiede la variazione rispetto alla finalizzazione delle stesse, **entro il 30 marzo 2024.**

Nelle more del completamento dell'iter amministrativo, non dovranno utilizzare le economie di cui si è chiesta la variazione su un altro piano gestionale.

Art.32 - Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati ai docenti sotto indicati per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal Collegio dei Docenti:

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
AREE A RISCHIO 23-24	1.205,65	1.599,90
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	1536,86	2.039,41
TOTALE	2.742,51	3.639,31

**PROGETTI
DI ISTITUTO
DA FONDI
SPECIFICI**

		finanziamento				2.742,51



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

Italiano L2**		FONTE FINANZIAMENTO	IMPORTO	ORE FR.	ore funzionali	€	€	€
DOCENZA		AREE A RISCHIO	1369,51	48	0	1.848,00		1.848,00
REFERENTE ADOZIONI/ INS.ALUNNI/ STRANIERI	3				46	885,50		885,50
TOT.								2.733,50

Art.33 - Valorizzazione del personale

Il fondo, parte docente , (corrispondente al 70% dell' intero ammontare)viene fatto confluire interamente nel FIS.

Il fondo per gli ATA corrisponde al 30% dell' intero ammontare.

Art.34 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21-il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

Utilizzo, nell'ordine, considerata nella scuola la modulazione plurisettimanale dell orario di

- ore in compresenza tenendo conto delle ore di potenziamento, comunque programmate anche docenti di sostegno della classe, se compatibile con la vigilanza del disabile e soprattutto in assenza di altro docente di posto comune in compresenza nella scuola
- ore a recupero (docenti che hanno fruito di permessi orario)(per i docenti di sostegno i punti 1 e 2 sono invertiti pertanto la compresenza di sostegno passa in subordine alle ore di recupero da restituire))
- ore eccedenti (a pagamento per la secondaria, prioritariamente a recupero per primaria e infanzia ma anche a pagamento con piccolo pacchetto.)
- raramente: suddivisione studenti in altre classi
- eccezionalmente: utilizzo degli insegnanti di sostegno in classi diverse dalle proprie se assente alunno (i docenti di sostegno sono tenuti ad informare chi è preposto alle sostituzioni dei colleghi in caso di assenza dell'alunno disabile loro affidato)
- SOSTEGNO: la sostituzione dei docenti di sostegno dovrà essere formulata per assicurare l'assoluta priorità della copertura dei bambini che usufruiscono della L104 art. 3, comma 3 e potrà prevedere il ricorso a docenti assegnati sia sulle classi che sul progetto PROGETTO POLO RES: a tutela dei casi più gravi.

Il docente coordinatore di plesso o incaricato/(unitamente a FS e i referenti PROGETTO POLO RES: per i



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

docenti di sostegno) provvede a - attivare la sostituzione del docente assente considerando i criteri individuati - individuare i colleghi disponibili ad effettuare ore aggiuntive di insegnamento per supplenze ai quali chiederà di segnalare una o più fasce di disponibilità - assegnare le ore di sostituzione rispettando il più possibile i criteri dell'affinità disciplinare, dell'appartenenza allo stesso consiglio di classe e/o allo stesso corso. Sono auspicabili disponibilità per coprire le emergenze, che potranno essere recuperate successivamente. Si ricorda che personale esterno alla scuola, educatori compresi, non hanno obblighi e non possono svolgere vigilanza. Si sottolinea che il personale collaboratore scolastico può essere utilizzato in compiti di sorveglianza alunni soltanto per brevi momenti.

I fondi previsti per il corrente anno scolastico, pari ad euro **4.931,35**, sono stati suddivisi e conseguentemente assegnati ai Plessi dell'Istituto in considerazione della consistenza numerica delle classi e dei docenti e tenendo conto di compresenze e potenziamenti e dei progetti in orario curricolare. Si riporta qui di seguito l'importo orario per ciascun ordine di scuola alla luce del rinnovo contrattuale – parte economica:

INFANZIA: 1/90 stipendio tabellare iniziale pari ad euro 19,54;

PRIMARIA: 1/87 stipendio tabellare iniziale pari ad euro 20,21;

SECONDARIA I° GRADO: 1/65 stipendio tabellare iniziale pari ad euro 29,28

Art.35 - Formazione del personale

1. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

-tenendo conto di particolari esigenze formative anche a fini organizzativi e di funzionamento con ricaduta sull'intero istituto

- in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;

- per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione;

-

2. ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite secondo le seguenti modalità: in modo forfettario o programmate con recupero dal piano annuale.

Art.36- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze *Si da' precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti); Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei Progetti a tutti coloro che hanno determinate competenze.*

- Conferimento degli incarichi ai docenti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

Nella assegnazione degli incarichi, acquisita la necessaria disponibilità, si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze secondo i criteri indicati (per la componente docenti). Si cercherà di garantire la più ampia partecipazione e il principio di rotazione e di evitare l'eccessiva concentrazione di incarichi / partecipazione a progetti da parte delle stesse persone.

I criteri sono i seguenti:

- Competenze specifiche
- Incarichi scolastici svolti nel settore richiesto
- Pregresse esperienze in progetti e attività didattiche attinenti al settore richiesto
- Corsi di aggiornamento/formazione attinenti al settore richiesto
- Corsi svolti come formatore attinenti al settore richiesto
- Pubblicazioni, interventi in convegni o seminari svolti nel settore richiesto
- Incarichi esterni svolti nel settore richiesto
- Disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione

Art.37 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad attribuire gli incarichi e relativo compenso.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico (vedi delibera unica n.12 nel collegio del 5 ottobre 2023 con modifiche occorse nel collegio del 12 dicembre 2023 delibera n.23) sono indicate:

- a. l'attività da effettuare;
- b. il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo articolo e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

Art.38 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. **Individuazione degli strumenti utilizzabili**
L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente via mail o telefono
Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti segreteria e staff.
per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione via mail o telefono per inviare comunicazioni al personale.
3. **Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale**
Le figure indicate possono utilizzare gli strumenti informatici individuati in qualsiasi fascia oraria, il personale è tenuto alla lettura nelle seguenti fasce orarie tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, orario delle attività didattiche, ecc.) (7.30-18 esclusi sabati e festivi).
4. **Nel caso di attivazione della DDI**
Nel caso in cui le autorità competenti, per motivi sanitari dispongano l'attivazione della D.D.I., vengono concordate le seguenti misure:
 - le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico (o, indicare ulteriori modalità: esempio e-mail, whatsapp, ecc), con un preavviso di almeno 1 giorno;
 - nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque tra le ore 8 e le ore 19; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
 - Le riunioni degli Organi Collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 18.30 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;
 - Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.39 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
 - altre attività (*mensa, gestioni ingress uascite alunni fuori orario, Gestione scioperi, Gestione circolari*);
 - altro.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
 4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
 5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 40 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 41 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento compatibilmente con i tempi di erogazione e di disponibilità sul POS della scuola.

Art. 42 - Azioni finanziate dall'Unione Europea e da progetti nazionali

Per le azioni finanziate dall'Unione Europea PON - POC FSE/FESR e PNRR la previsione di retribuzione è determinata applicando i costi standard/semplificati definiti dall'Autorità di Gestione. I compensi diversi da quelli riconosciuti a costi standard, sono a carico dei "COSTI di GESTIONE" quantificati nelle schede finanziarie dei singoli progetti autorizzati dal MIM, e sono determinati in aderenza ai parametri definiti dai CCNL. Tali costi saranno erogati a consuntivo a seconda della effettiva partecipazione degli alunni e non possono essere predeterminati con precisione. La selezione del personale docente avviene per interpello o bando garantendo nel contempo il principio di rotazione. La selezione del personale ATA avviene a seguito di manifestazione d'interesse. Per le azioni finanziate da progetti nazionali la previsione di retribuzione è determinata applicando i parametri definiti dai CCNL per ogni distinto profilo professionale. La selezione del



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

personale docente avviene per bando garantendo nel contempo il principio di rotazione. La selezione del personale ATA avviene a seguito di manifestazione d'interesse.

Art. 43 Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Si può anche ipotizzare un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sforamento, ma è più complicato individuare i confini dell'intervento. Da valutare caso per caso.

Art.44 Procedura per la liquidazione del salario accessorio

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica del lavoro effettivamente svolto.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60 % di quanto previsto inizialmente.

Art.45- Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.46 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- a) Servizio di Prevenzione e Protezione
- b) _____
- c) _____
- d) _____

CAPO II



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA
VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA
TEL.010 2428355 – FAX 010 232845 – sito web: www.icsfdapaolage.edu.it
E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it

Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

Art.47 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rende annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Il Dirigente Scolastico
Barbara Danovaro

Le parti:

RSU

Enrcio Pallavera – CISL SCUOLA

Dolores Luisa Sanfilippo – GILDA – UNAMS

Emanuela Adami – FLC – CGIL

OO.SS

CISL SCUOLA

FLC-CGIL

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF

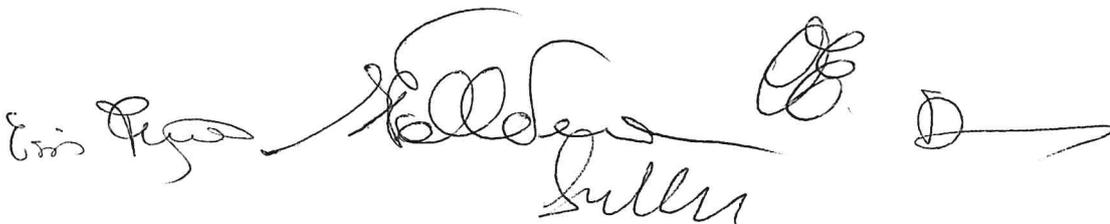
Allegato A

“ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO”

1. ARCANGELI PATRIZIA (INS.)
2. CRUPI LIA (INS.)
3. FRANCINI MARIA ELISABETTA(INS.)
4. MICELI AMALI (INS.)
5. MACCAGNO MONICA (INS.)
6. ROMAIRONE ELISABETTA (INS.)
7. TAVERNA CALOGERA (INS.)
8. BORZI SUSANNA (INS.)
9. DI SALVO ANTONELLA (INS.)
10. BOTTI ANTONIA (INS.)
11. CUPPARI TIZIANA (INS.)
12. DE ANGELI MARIA TERESA (INS.)
13. LAGOMARSINO ANGELA (INS.)
14. LAGOMARSINO CRISTINA (INS.)
15. PISANO CASSANDRA (INS.)
16. PREVITERA ANTONINO (INS)
17. SASSANELLI CARMELA (INS.)
18. SFONDRINI CLAUDIA (INS.)
19. TERRILE MICHELA (INS.)
20. BRIGANDÌ FEDERICA (INS.)
21. LAURA GRASSO (INS)
22. LORELLA FRIZIONE (INS)
23. MARTI RINALDO (INS.)
24. ANNA NOSENGO (INS)
25. CAZZANTI RAFFAELLA (INS)
26. PAOLA TORRE (INS)
27. BARBARA ANDREONI (INS)
28. GAIA ZULIANI (INS)

COMPITI DELL'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO:

- Tenuta in efficienza della cassetta di pronto soccorso nei reparti di appartenenza e segnalazione delle eventuali integrazioni.
- Applicazione delle procedure di primo soccorso e gestione del primo soccorso sulla base di quanto stabilito dal decreto 15.07.2003, n. 388 – Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale e delle nozioni di primo soccorso contenute nel manuale “Primo soccorso” allegato al presente conferimento.
- Esecuzione corretta della procedura per richiedere il soccorso esterno.
- Partecipazione a corsi di formazione specifica organizzati dall’Amministrazione Scolastica o richiesti dal Dirigente Scolastico. Si fa presente che a norma dell’articolo 43 comma 3, la designazione non può essere rifiutata se non per giustificato motivo, (in tal caso la motivazione dovrà essere comunicata per iscritto) e che l’incarico avrà durata fino a revoca



RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA

INFANZIA VIA BOLOGNA N°86

- MARIA LUISA BARTOLINI (ins.)
- COLLABORATORI SCOLASTICI

SECONDARIA DI PRIMO GRADO , SALITA GRANAROLO N°24

- ANTONINO PREVITERA(ins.)
- BOTTI ANTONIA (ins.)
- COLLABORATORI SCOLASTICI

PRIMARIA MAMELI VIA BOLOGNA N°86

- DONATELLA BONASEGALE (ins.)
- DOLORES LUISA SANFILIPPO (ins.)

INFANZIA VIA SAN MARINO N° 221

- NOSENGO ANNA (ins.)
- COLLABORATORI SCOLASTICI

PRIMARIA MONTEGRAPPA VIA SAN MARINO N° 221

- PELLIZZON TIZIANA (ins)
- COLLABORATORI SCOLASTICI

SECONDARIA DI PRIMO GRADO, VIA SAN MARINO N° 223

- LORELLA FRIXIONE (ins.)
- FEDERICA BRIGANDÌ (ins)
- COLLABORATORI SCOLASTICI

COLLABORATORI SCOLASTICI

AYALA STEFANIA	FARCI PAOLA	PARODI ROSSANA
BAVA SANDRA	FRANCAVILLA FEDERICO	REPETTO DANILA
BERTI BARBARA	GAGGIOLI ROBERTA	RUGGIERO LEONARDO
BORAGINA PIETRO	LALA MARIA ASSUNTA	VALPERGA ELISA
BOSCO PIETRO	LORENTI NICOLA	VELLA ZENIA ELEONORA
CONTI ROBERTA	MASSARI BARBARA	ZAMPREDI CLAUDIA
EDUCATO ANTONIETTA	MASSONE SILVANA	

COMPITI DEL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA

- Il responsabile dell'area di raccora provvede a verificare la presenza di tutto il personale presente (acquisendo i Moduli di Evacuazione).
- Il Responsabile dell' Area di Raccolta provvederà inoltre a garantire/fare direttamente l'appello per le classi e/o gruppi classe (classi smistate) che risultassero non accompagnate da docenti. Nella sua azione si avvale del supporto del personale ATA.



PREPOSTI

- MARIA BARTOLINI, docente nella Scuola dell'infanzia - via Bologna n°86
- PATRIZIA ARCANGELI, docente nella Scuola primaria Mameli - via Bologna n°86
- BONASEGALE DONATELLA , docente nella Scuola primaria Mameli- via Bologna n°86
- PAOLA SANGUINETTI, docente nella Scuola primaria Mameli- via Bologna n°86

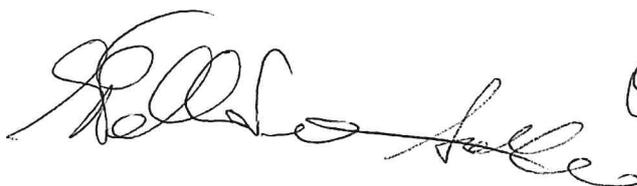
- ANNA NOSENGO, docente nella Scuola dell'infanzia- via San Marino n° 221
- RAFFAELLA CAZZANTI , docente nella Scuola dell'infanzia - via San Marino n° 221
- NADIA FRANCESCHETTI, docente nella Scuola primaria Montegrappa - via San Marino n° 221
- TIZIANA PELLIZZON, docente nella Scuola primaria Montegrappa -via San Marino n° 221
- LUISA BESSERO, docente nella Scuola secondaria di primo grado, via San Marino n°223
- LORELLA FRIXIONE, docente nella Scuola secondaria di primo grado, via San Marino n°223

- ANGELA LAGOMARSINO, docente nella Scuola secondaria di primo grado, salita Granarolo n°24
- ALESSANDRA NAVONE, docente nella Scuola secondaria di primo grado, salita Granarolo n°24

IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 19, IL PREPOSTO DEVE:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifici durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Eni



**ADDETTI ALL' INTERRUZIONE DEL GAS, ACQUA, ENERGIA,
ELETTRICA E CHIAMATE ALL'ESTERNO**

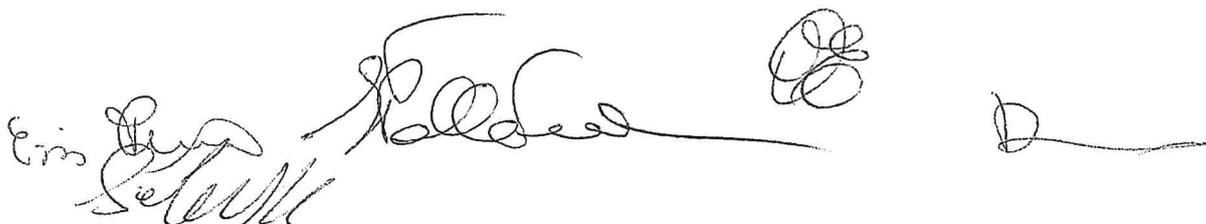
COLLABORATORI SCOLASTICI

AYALA STEFANIA	FARCI PAOLA	PARODI ROSSANA
BAVA SANDRA	FRANCAVILLA FEDERICO	REPETTO DANILA
BERTI BARBARA	GAGGIOLI ROBERTA	RUGGIERO LEONARDO
BORAGINA PIETRO	LALA MARIA ASSUNTA	VALPERGA ELISA
BOSCO PIETRO	LORENTI NICOLA	VELLA ZENIA ELEONORA
CONTI ROBERTA	MASSARI BARBARA	ZAMPREDI CLAUDIA
EDUCATO ANTONIETTA	MASSONE SILVANA	

**COMPITI DELL' ADDETTO ALL'INTERRUZIONE DEL GAS, ACQUA,
ENERGIA, ELETTRICA
E CHIAMATE ALL'ESTERNO**

L'incaricato deve:

- conoscere l'esatta ubicazione dei dispositivi di sicurezza;
- essere in grado di azionarli in massima sicurezza;
- agire tempestivamente ed automaticamente nel momento in cui scatta l'ordine di evacuazione o nel momento in cui viene segnalata l'emergenza;
- segnalare tempestivamente eventuali guasti o disfunzioni presenti in tali dispositivi;
- conoscere e saper eseguire, per la parte di competenza, le procedure del piano di evacuazione.



ADDETTI ANTINCENDIO

<ul style="list-style-type: none">• DOLORES LUISA SANFILIPPO (INS)• AMODEO ROSA (A.A)• BAVA SANDRA (C.S.)• PESSAGNO PAOLA(A.A)• BERTI BARBARA (C.S.)• BARTOLINI MARIA (INS)• BORAGINA PIETRO(C.S.)• BONASEGALE DONATELLA(INS)• BOSCO PIETRO (C.S.)• CACCAVALE ELISA (INS)• ROBERTA BORDI (INS)• CONTI ROBERTA (C.S.)• CETOLA GIOVANNA (INS)• EDUCATO ANTONIETTA (C.S.)• FRANCESCHETTI NADIA (INS)• FARCI PAOLA (C.S.)• BIANCO SILVIA (MONTEGRAPPA) (INS)• FRANCAVILLA FEDERICO (C.S.)• DE LILLO VERONICA(INS)• GAGGIOLI ROBERTA (C.S.)• IPPOLITO MARCO (INS)• LALA MARIA ASSUNTA (C.S.)	<ul style="list-style-type: none">• SOFIO LUCILLA DOMENICA (INS)• LORENTI NICOLA(C.S.)• TAVERNA CALOGERA (INS)• MASSARI BARBARA (C.S.)• VITALE CRISTINA (INS)• MASSONE SILVANA (C.S.)• ARESTI VALENTINA SERENA (INS)• PARODI ROSSANA (C.S.)• GANGI CLAUDIO (INS)• RUGGIERO LEONARDO (C.S.)• REPETTO DANILA (C.S.)• ARCANGELI PATRIZIA (INS)• VALPERGA ELISA (C.S.)• BARTOLINI MARIA LUISA (INS)• VELLA ZENIA ELEONORA (C.S.)• BESSERO MARIA (INS)• ZAMPREDI CLAUDIA ((C.S.)• PALERMO GIULIA (INS)• FRIXIONE LORELLA (INS)• FRANCESCHETTI NADIA (INS)• LAGOMARSINO ANGELA (INS)• NAVONE ALESSANDRA (INS)• NOSENGO ANNA (INS)• PELLIZZON TIZIANA (INS)• SANGUINETTI PAOLA(INS)
---	---

COMPITI DELL'ADDETTO ALL'ANTINCENDIO

L' addetto all'antincendio deve:

1. portarsi rapidamente sul luogo dell'emergenza, segnalando tempestivamente lo stato di pericolo alle persone presenti nei locali ubicati nelle vicinanze della fonte di pericolo
2. prestare il primo soccorso agli infortunati
3. mettere in azione gli estintori in caso di incendio (solo se in possesso di idonea formazione)
4. segnalare o far segnalare l'emergenza se necessario, allertare i Vigili del Fuoco /il Pronto Soccorso (numero unico di emergenza 112)
5. controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito dal piano di emergenza;
6. controllare che l'area sia stata interamente evacuata
7. coadiuvare nella verifica delle presenze nel punto esterno di raccolta.

Inoltre, l'addetto all'antincendio si tiene aggiornato sui prodotti chimici eventualmente utilizzati nella ditta e prende visione delle relative schede di sicurezza. L'addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi collabora con il datore di lavoro all'attività di sorveglianza quotidiana degli impianti e attrezzature antincendio.

